



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | UOD /<br>STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| <b>319</b> | <b>02/11/2023</b> | <b>17</b>                              | <b>9</b>       |

Oggetto:

***D. Lgs. n°152/06 - art. 208 - Rinnovo autorizzazione unica di un centro di raccolta e recupero veicoli fuori uso. Ditta ECORECUPERI Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l. con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli (Sa) bivio Santa Cecilia s.n.c.***

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | Data registrazione  |  |
|  | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo                          |  |
|  | Data dell'invio al B.U.R.C.   |  |
|  | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) |  |
|  | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)  |  |

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.Ili Prosapio s.r.l., P.I. 04136950657, con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli (Sa) bivio Santa Cecilia s.n.c., dell'attività di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, è titolare:

- del D.D. n. 206 del 17/10/2018, rinnovo del D.D. n. 280/2010 all'epoca in testa alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.Ili Prosapio s.a.s.;
- del D.D. n. 203 del 14/06/2021 di adeguamento al D. Lgs. n. 119/20;

**CONSIDERATO** che il legale rappresentante della ditta in epigrafe, Prosapio Virginia (C.F. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*), ha presentato:

- richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, per l'esercizio dell'impianto in parola, acquisita in data 16/05/2023 - prot. 0251205;
- documentazione integrativa acquisita il 07/07/2023 - prot. 0348187, il 25/09/2023 - prot. 0453178, il 16/10/2023 - prot. 0493094 ed il 26/10/2023 - prot. 0516329;

**PRESO ATTO** che è stata acquisita:

- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- comunicazione di conferma che il Responsabile Tecnico dell'impianto è la sig.ra \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*O
- polizza fidejussoria n. 195692305, appendice di variazione stipulata con la Compagnia assicurativa "UnipolSai Assicurazioni" - Agenzia di Battipaglia, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza dal 02/10/2018 al 02/10/2034;

**ATTESO** che:

- in data 20/07/2023 - prot. 0368326, l'U.O.D. procedente ha fatto richiesta, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, della certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti della ditta *de qua*, nonché il rispetto delle prescrizioni secondo quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- nessun motivo ostativo è pervenuto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;

**RITENUTO** poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/2019;

**CONSIDERATO** che dal Responsabile autorizzazioni ambientali, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTA** l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0515650 del 26/10/2023 dal Responsabile dell'istruttoria, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;

la D.G.R.C. n. 8/19;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione, alla ditta **Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.Ili Prosapio s.r.l.**, del rinnovo dell'autorizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Eboli (Sa) bivio Santa Cecilia s.n.c., individuato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 58, particella n. 475 sub 1 e sub 2, per una superficie complessiva di 2.457,25 mq, di cui 417,60 mq destinati al conferimento e stoccaggio veicoli fuori uso prima del trattamento e 145 mq destinati al deposito veicoli trattati.

**PRENDERE ATTO** che il Responsabile Tecnico dell'impianto è la sig.ra \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*.

**RINNOVARE** l'autorizzazione al conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice EER 16.01.04\*, così come di seguito indicato:

- per una quantità massima stoccabile di n. 52 veicoli fuori uso, categoria M1/N1, prima del trattamento;

- per una quantità massima stoccabile di n. 18 veicoli trattati, estensibile a n. 54 carcasse per una sopraelevazione massima di tre carcasse mediante utilizzo di appositi cantilever.

**STABILIRE** che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica EER:

| <b>codice EER</b> | <b>RIFIUTO</b>  |
|-------------------|---|
| 13.01.09*         | Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati  |
| 13.01.10*         | Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati  |
| 13.01.11*         | Oli sintetici per circuiti idraulici  |
| 13.01.12*         | Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili  |
| 13.01.13*         | Altri oli per circuiti idraulici  |
| 13.02.05*         | Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati  |
| 13.02.06*         | Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione  |
| 13.02.07*         | Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati   |
| 13.02.08*         | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione   |
| 13.05.06*         | Oli prodotti dalla separazione olio/acqua   |
| 13.05.07*         | Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua  |
| 13.07.03*         | Altri carburanti (comprese le miscele)  |
| 13.08.02*         | Altre emulsioni   |
| 15.02.02*         | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose |
| 16.01.03          | Pneumatici fuori uso  |
| 16.01.06          | Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi  |
| 16.01.07*         | Filtri dell'olio  |
| 16.01.08*         | Componenti contenenti mercurio  |
| 16.01.09*         | Componenti contenenti PCB   |
| 16.01.10*         | Componenti esplosivi ( ad es. " AIR-BAG")   |
| 16.01.11*         | Pastiglie per freni contenenti amianto  |
| 16.01.12          | Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*  |
| 16.01.13*         | Liquidi per freni   |
| 16.01.14*         | Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose   |
| 16.01.15          | Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*   |
| 16.01.16          | Serbatoi per gas liquido  |
| 16.01.17          | Metalli ferrosi   |
| 16.01.18          | Metalli non ferrosi   |
| 16.01.19          | Plastica  |
| 16.01.20          | Vetro   |
| 16.01.21*         | Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*  |
| 16.01.22          | Componenti non specificati altrimenti   |
| 16.01.99          | Rifiuti non specificati altrimenti  |
| 16.06.01*         | Batterie al piombo  |
| 16.08.01          | Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)  |
| 16.08.07*         | Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose   |
| 19.10.03*         | Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose  |
| 19.10.04          | Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*  |

**EVIDENZIARE** che ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV.

**PRECISARE** che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;

- senza danneggiare il paesaggio;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano esecutivo di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

**RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto per l'attività della ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l., con i seguenti punti di emissione:

| Punto di emissione | Inquinanti     | Concentrazione (mg/Nmc) | Flusso di massa (kg/h)       | F. emiss. (g/mq) |
|--------------------|----------------|-------------------------|------------------------------|------------------|
| <b>E1</b>          | <b>Polveri</b> | <b>0,3</b>              | <b>3,9 x 10<sup>-3</sup></b> | //               |
| <b>P1</b>          | <b>Polveri</b> | <b>&lt; 0,2</b>         | //                           | //               |

- con le seguenti prescrizioni:
  1. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
  2. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e trasmesse all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
  3. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
  4. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
  5. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
  6. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
  7. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
  8. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
  9. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
  10. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

**PRENDERE ATTO** che le acque reflue provenienti dai servizi igienici sono convogliate in vasca a tenuta periodicamente prelevate mediante espurgo.

**RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 124 del D. gs. 152/06, l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di copertura e dilavamento piazzali che recapitano, previo trattamento depurativo, nel collettore di bonifica denominato "Radica", che a sua volta scarica nel "Fiume Sele", con le seguenti prescrizioni:

- obbligo di scaricare le acque reflue nel collettore pubblico di bonifica "Collettore Radica", per una portata media di ciascuna fase di scarico, continua e senza interruzioni pari a 1,60 l./sec.;

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
    - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
    - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniacca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
    - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
    - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
    - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
    - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
    - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
  - b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
  - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
  - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
  - e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
  - f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
  - g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
  - h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca

reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;

- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia al Consorzio di Bonifica Destra Sele ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

**STABILIRE** che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, è tenuta ad effettuare i controlli sull'attività di gestione dei rifiuti dell'impianto di che trattasi, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/19, trasmettendone le risultanze alla scrivente U.O.D. 09.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente decreto a mezzo pec alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l. al seguente indirizzo: "ecorecuperis.cecilia@pec.it".

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Eboli (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, al Consorzio di Bonifica Destra Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

**Anna Martinoli**